

Autovelox, persi i ricorsi Comuni nel mirino

La Corte dei Conti apre un procedimento

di GIGI PAOLI
GIOVANNI SPANO

— FIRENZE —

POTREBBE essere la grande vittoria degli automobilisti stangati da autovelox e fotored. La Corte dei conti ha

aperto un procedimento contro numerosi Comuni toscani per l'ipotesi di danno erariale in merito all'utilizzo errato dei dispositivi di controllo della velocità. A condurre

le indagini è il sostituto procuratore Acherotipa Mondera Oranges, che ha delegato la polizia a svolgere accertamenti e si appresta a notificare svariate decine di inviti a dedurre (una convocazione formale a dare spiegazioni ndr.) ad altrettanti amministratori locali in possesso di deleghe per la gestione di tali sistemi. «Si tratta di abusi che comportano una stortura del sistema»: così viene definita dagli inquirenti l'indagine della magistratura contabile su autovelox e fotored, nata da un'impressionante se-

rie di ricorsi contro gli enti locali vinti dai cittadini multati e, successivamente, da relazioni dei carabinieri attivati da alcune procure toscane. L'inchiesta si fonda su due piani: presunte irregolarità sull'installazione degli apparecchi sulle strade e le mancate tarature — pre-

viste da norme comunitarie e obbligatorie secondo precise scansioni temporali — degli strumenti stessi di misurazione della velocità. Nel primo caso si sarebbe rilevata l'as-

senza della dovuta omologazione di autovelox e fotored, mentre nel secondo si sarebbe in presenza di una sistematica assenza della taratura, anche perché non esisterebbero nel nostro Paese centri ad hoc per svolgere questo compito.

PIÙ VOLTE, i giudici di pace che hanno accolto i ricorsi dei cittadini hanno sostenuto questa tesi: «In assenza di idonea procedura di taratura, il funzionamento di qualsiasi apparecchiatura elettronica risulta inattendibile e non idoneo a pro-

vare la fondatezza dell'accertamento amministrativo». Non solo: secondo la magistratura, nessuna tolleranza forfettaria (cioè il 5% stabilito dalla legge) può sostituire la taratura, unica operazione in grado di rivelare e correggere eventuali errori sistematici e di confermare la conformità dello strumento alle caratteristiche metrologiche richieste.

ALLA LUCE di tutto ciò, come si configurerebbe l'ipotesi di danno erariale? I ricorsi accolti, che hanno «certificato» gli errori dei Comuni nelle gestione delle apparecchiature, hanno provocato un mancato introito, inoltre perdere i ricorsi, per gli enti locali, significa spesso pagare le spese legali della controparte. *Dulcis in fundo*, la Corte dei conti ipotizza pure il danno all'immagine per i Comuni stessi: le figuracce a ripetizione, per i ricorsi vinti dai cittadini, avrebbero offuscato il decoro e il prestigio delle amministrazioni.

INDAGINI
Si ipotizzano
il danno erariale
e quello di immagine
per le amministrazioni



GIUSTIZIA

All'origine dei contenziosi la mancata taratura degli apparecchi che misurano la velocità

LINEA ALTA VELOCITA' MILANO - NAPOLI TRATTA BOLOGNA - FIRENZE

AVVISO AL PUBBLICO

Attivazione delle condutture di contatto e di alimentazione per trazione elettrica ferroviaria in Alta Tensione a 3 kVcc.

Dal Km 5+432 (Portale Tratta AV nella Stazione Firenze-Castello) fino al Km 7+125 (POC - Firenze Castello)

Comune di Sesto Fiorentino

Il Consorzio Saturno, appaltatore del Consorzio Alta Velocità EMILIA-TOSCANA (CAVET), a partire dalle ore 00.00 del giorno

07 Ottobre 2008

provvederà a mettere in tensione gli impianti sopra elencati. Da tale data la linea di contatto a 3.000 Vcc., di cui al titolo, è da considerarsi permanentemente in tensione. Dalla suddetta data quindi, si deve evitare in modo assoluto qualsiasi contatto diretto od indiretto con i conduttori, gli isolatori e le attrezzature tutte delle condutture stesse. Dovrà quindi essere anche evitato di toccare animali, piante ed oggetti che si trovino in contatto, anche se imperfetto o discontinuo, con detti conduttori, isolatori ed attrezzature. Dalla suddetta data è fatto altresì divieto assoluto di violare le recinzioni della sede ferroviaria, comprese Sottostazioni, Posti di Parallelo e Cabine TE, anche in modo indiretto con qualsiasi oggetto.

TALI CONTATTI PROVOCANO LA MORTE

In caso di infortunio chiunque si appresti a praticare soccorso all'infortunato dovrà prima accertarsi che questi non sia in contatto con i conduttori, nel qual caso dovrà prima trovare il modo di distaccarlo da essi impiegando mezzi isolanti, oppure dovrà aver avuto conferma di tolta tensione con messa a terra dei conduttori stessi, rivolgendosi al Consorzio Saturno - Postazione DOTE di Bologna al numero tel. 051 2585501 fax. 051 2585502 o alla Rete Ferroviaria Italiana Postazione DOTE RFI di Firenze al numero tel. 055 2354226 fax. 055 2354140.

A VALLE DI QUESTO AVVISO TUTTA LA TRATTA FERROVIARIA ALTA VELOCITA' BOLOGNA-FIRENZE COMPRESSE LE INTERCONNESSIONI, DI COMPETENZA CAVET, E' DA CONSIDERARSI PERMANENTE ENERGIZZATA.

CAVET

Consorzio Alta Velocità Emilia-Toscana
CONSORZIO SATURNO



MINNELLI

in concerto

Firenze
1 novembre '08
Teatro Comunale
ore 20.30

www.lizaminnelli.it



in collaborazione con



BIGLIETTERIA - TEATRO COMUNALE
Corso Italia, 16 - Fax 055.287222
mar. - ven. 10.00-16.30
sab. 10.00 -13.00

CALL CENTER - INFO PREVENDITA
Tel. 055.2779350
lun. - ven. 10.00 -18.00
tickets@maggiofiorentino.com

info e prevendite

BOXOFFICE CIRCUITO REGIONALE
www.boxofficetoscana.it
www.maggiofiorentino.com
www.mioticket.it